

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XV LEGISLATURA —

N. 213

ATTO DEL GOVERNO

SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di decreto ministeriale recante il riparto delle risorse stanziato per il potenziamento del trasporto merci marittimo da e per la Sicilia

(Parere ai sensi dell'articolo 8, commi 1 e 5, del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222)

(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 28 gennaio 2008)

Sig. Presidente,

L'articolo 8, comma 4, del decreto legge 1° ottobre 2007, n. 159, ai commi 1, 2 e 3, stanziava, rispettivamente, le somme di 12 milioni di euro per il potenziamento del trasporto merci marittimo da e per la Sicilia, la realizzazione di interventi di adeguamento dei servizi nei porti calabresi e siciliani e dei relativi collegamenti intermodali, il miglioramento della sicurezza, la promozione dei servizi e la relativa informazione al pubblico, 7 milioni di euro per la realizzazione di interventi e servizi di messa in sicurezza della viabilità statale della Calabria e della Sicilia e 40 milioni di euro per la realizzazione di investimenti per il materiale rotabile, la riqualificazione integrata delle stazioni, e per interventi di integrazione e scambio modale.

Data l'urgenza di tali interventi, determinata dalle gravi criticità alla viabilità connesse ai lavori di manutenzione dell'autostrada A3 nella tratta Bagnara-Reggio Calabria, e in considerazione del fatto che una quota degli stanziamenti risultano imputati nella spesa di parte corrente in conto esercizio 2007 - e, quindi, con vincolo di impegno entro il medesimo anno - si è provveduto ad adottare, nelle more della conversione in legge del decreto legge n. 159/2007, i relativi decreti attuativi con cui sono stati definiti gli interventi e la ripartizione delle risorse assegnate.

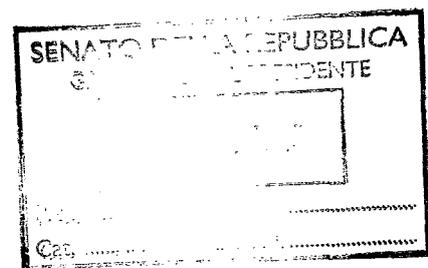
Successivamente, la legge di conversione del decreto-legge in parola (legge 29 novembre 2007, n. 222) ha apportato modifiche al suddetto testo normativo, introducendo l'obbligo di sentire le competenti Commissioni parlamentari circa gli schemi di decreti attuativi.

Per quanto sopra, anche a fronte dei rilievi formulati dalla Corte dei conti, in ragione dei quali è stata ritenuta comunque necessaria l'acquisizione dei suddetti pareri nonostante fosse già intervenuta l'adozione dei predetti decreti, si trasmettono gli schemi dei provvedimenti di riparto, con preghiera di voler attribuire alla questione carattere di urgenza, attesi i tempi di implementazione dei successivi interventi attuativi.

Conclusione

Alessandro Bianchi

Sen. Franco MARINI
Presidente del Senato della Repubblica
Palazzo Madama
ROMA



RELAZIONE TECNICA AL DECRETO DI RIPARTO EX ART.8, COMMA 1 DEL
DECRETO LEGGE N.159/07, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE
N.222/07

Con lo schema di decreto allegato si recepisce il rilievo della Corte dei conti n. 5/T del 9 gennaio 2008 espresso sul decreto 187/T del 23 novembre 2007 - attuativo dell'articolo 8, comma 1, del decreto legge 159/07 -, relativo alla mancata acquisizione del parere delle competenti Commissioni parlamentari previsto dalla legge di conversione, intervenuta successivamente all'adozione del decreto ministeriale in parola.

Tale decreto, adottato precedentemente all'emanazione delle legge di conversione per motivi di urgenza, date le problematiche connesse all'avvio dei lavori di manutenzione dell'autostrada A3 e ai vincoli di bilancio che imponevano l'impegno delle cifre assegnate entro l'esercizio 2007, stabiliva le modalità di riparto della somma di 12 milioni stanziata per il potenziamento del trasferimento delle merci da e per la Sicilia, la messa a punto di interventi di adeguamento dei servizi nei porti calabresi e siciliani, il miglioramento della sicurezza e la realizzazione di una campagna informativa per l'utenza sulla problematica in parola.

Il nuovo schema ripropone il testo del citato decreto 187/T prevedendo l'acquisizione del parere della IX Commissione della Camera dei Deputati e dell'VIII Commissione del Senato della Repubblica.

La somma di 12 milioni, stanziata per le finalità sopra specificate, è ripartita come segue:

1. 2 milioni di euro ad integrazione delle risorse messe a disposizione dalla legge n.265/2002 per l'incentivazione all'utilizzo delle "autostrade del mare" da parte delle imprese di autotrasporto, al fine di portare il contributo previsto, sulle rotte da e per la Sicilia, al tetto massimo pari al 30% della tariffa praticata dal vettore marittimo, per il periodo compreso tra il 23 novembre e il 31 dicembre 2007;
2. 2 milioni di euro per iniziative di promozione e informazione sui servizi di trasporto relativi ai collegamenti da e per la Sicilia, finalizzate a portare a conoscenza degli operatori professionali le rotte marittime alternative al percorso stradale interessato dai lavori di manutenzione e i relativi incentivi, nonché a comunicare ai viaggiatori, con particolare riferimento ai pendolari, l'attivazione di appositi collegamenti veloci tra le località interessate dai lavori;
3. 8 milioni di euro per interventi di adeguamento dei servizi nei porti calabresi e siciliani e relativi collegamenti intermodali, da effettuarsi anche attraverso l'introduzione di nuove rotte, nonché per il miglioramento della sicurezza.



Il Ministro dei Trasporti

VISTO il decreto del Ministro dei Trasporti n. 187/T del 23 novembre 2007 che si riporta integralmente:

“VISTO il decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, recante “interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l’equità sociale” ed in particolare l’articolo 8 del decreto stesso, relativo ad interventi per il trasferimento modale da e per la Sicilia e per il miglioramento del trasporto pubblico in Calabria e nello Stretto di Messina;

CONSIDERATO che, ai sensi dei commi 1 e 5 del citato articolo 8, occorre definire gli interventi e la ripartizione della somma di 12 milioni di euro, al fine del potenziamento del trasporto merci marittimo da e per la Sicilia;

VISTA la comunicazione del Ministero dell’economia e delle finanze n. 140965 del 6 novembre 2007, relativa all’istituzione di nuovi capitoli di bilancio in attuazione del comma 1 del citato articolo 8;

VISTA la legge 22 novembre 2002, n. 265, articolo 3, commi 2-ter e 2-quater;

VISTO il regolamento adottato con il decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 2006, n.205, recante modalità di ripartizione e di erogazione dei fondi per l’innovazione del sistema dell’autotrasporto merci, dello sviluppo delle catene logistiche e del potenziamento dell’intermodalità;

RAVVISATA l’esigenza di incentivare, nella massima misura consentita dalle vigenti disposizioni comunitarie, l’utilizzo delle vie del mare da parte delle imprese di autotrasporto, per i collegamenti da e per la Sicilia;

DECRETA

Articolo 1

1. A decorrere dalla data del presente decreto, e fino al 31 dicembre 2007, l’importo dei contributi di cui all’articolo 3 del D.P.R. n. 205/2006 citato in premessa, con riferimento alle rotte, sia esistenti sia future, da e per la Sicilia, può raggiungere la quota percentuale del 30% delle tariffe praticate sulle rotte medesime. Tale

percentuale è comprensiva di eventuali contributi attribuiti dalla Regione Siciliana sulle stesse rotte.

2. Alla spesa derivante dal comma 1, si farà fronte:
 - con le risorse di cui alla legge n. 265/2002, richiamata in premessa, per la riduzione tariffaria fissata, per le rotte esistenti, nella misura percentuale del 20% dal citato D.P.R. n. 205/2006;
 - con le risorse stanziare dall'articolo 8, comma 1, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, citato in premessa, per la riduzione tariffaria aggiuntiva, comunque non superiore alla quota percentuale del 10% della tariffa praticata, e fino alla concorrenza di 2 milioni di euro.

Articolo 2

1. Per iniziativa di promozione e di informazione sui servizi di trasporto interessanti i collegamenti da e per la Sicilia, è autorizzata la spesa complessiva di 2 milioni di euro.
2. Le suddette iniziative saranno finalizzate a:
 - informare gli operatori professionali, con particolare riguardo alle imprese di autotrasporto, sulle alternative marittime ai percorsi interessati dai lavori sull'autostrada Salerno Reggio-Calabria, sugli incentivi destinati a favorire l'utilizzo delle rotte marittime in luogo dei corrispondenti itinerari stradali nonché sui collegamenti di bypass a livello locale;
 - comunicare ai viaggiatori, con particolare riferimento ai pendolari, l'attivazione di appositi collegamenti veloci tra le località interessate dai lavori, e di iniziative di coordinamento fra servizi marittimi e di trasporto locali, allo scopo di ridurre al minimo i disagi e garantire alle comunità interessate interventi compatibili con lo sviluppo del territorio e con gli obiettivi di riorganizzazione delle mobilità.
3. L'azione informativa sarà realizzata, anche in collaborazione con le organizzazioni associative delle imprese di autotrasporto, dei vettori marittimi e degli operatori portuali, mediante organi di stampa e radio-televisivi, appositi opuscoli da distribuire presso i caselli autostradali e i principali punti di raccolta, manifesti, pannelli a messaggio variabile, strumenti telematici e di telefonia mobile, nonché utilizzando il sito internet del Ministero dei Trasporti e di altre istituzioni ed organizzazioni coinvolte nella gestione dell'emergenza.

Articolo 3

Per interventi di adeguamento dei servizi nei porti calabresi e siciliani e relativi collegamenti intermodali, da effettuarsi anche attraverso l'individuazione di nuove rotte, nonché per il miglioramento della sicurezza, è autorizzata la spesa di 8 milioni di euro.

Articolo 4

Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto Ministeriale 164/T del 23 ottobre 2007.”

TENUTO CONTO che la conversione in Legge 29 novembre 2007 n. 222 del decreto legislativo 1 ottobre 2007 n. 159 ha stabilito che per la formalizzazione dei provvedimenti debba essere acquisito il parere delle Commissioni Parlamentari;

PREMESSO tutto quanto sopra :

VISTO l'articolo 8 del decreto-legge 1 ottobre 2007, n. 159, recante "Interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale", convertito con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, finalizzato ad affrontare la c.d. "emergenza Calabria" conseguente ai lavori di ristrutturazione radicale della tratta calabrese dell'autostrada Salerno-Reggio di Calabria ed alla conseguente parziale chiusura al traffico della medesima, e relativo ad interventi per il trasferimento modale da e per la Sicilia e per il miglioramento del trasporto pubblico in Calabria e nello Stretto di Messina;

CONSIDERATO che, ai sensi dei commi 1 e 5 del citato articolo 8, occorre definire gli interventi e la ripartizione della somma di 12 milioni di euro, al fine del potenziamento del trasporto merci marittimo da e per la Sicilia;

VISTA la comunicazione del Ministero dell'economia e delle finanze n. 140965 del 6 novembre 2007, relativa all'istituzione di nuovi capitoli di bilancio in attuazione del comma 1 del citato articolo 8;

VISTA la legge 22 novembre 2002, n. 265, articolo 3, commi 2-ter e 2-quater;

VISTO il regolamento adottato con il decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 2006, n. 205, recante modalità di ripartizione e di erogazione dei fondi per l'innovazione del sistema dell'autotrasporto merci, dello sviluppo delle catene logistiche e del potenziamento dell'intermodalità;

RAVVISATA l'esigenza di incentivare, nella massima misura consentita dalle vigenti disposizioni comunitarie, l'utilizzo delle vie del mare da parte delle imprese di autotrasporto, per i collegamenti da e per la Sicilia;

VISTO il citato comma 5 dell'articolo 8 del decreto legge 1 ottobre 2007, n.159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n.222, che prevede l'acquisizione dei pareri delle competenti Commissioni parlamentari

VISTO il parere della IX Commissione della Camera dei Deputati espresso nella seduta del

VISTO il parere della VIII Commissione del Senato della Repubblica espresso nella seduta del

DECRETA

Articolo 1

1. A decorrere dalla data del presente decreto, e fino al 31 dicembre 2007, l'importo dei contributi di cui all'articolo 3 del D.P.R. n. 205/2006 citato in premessa, con riferimento alle rotte, sia esistenti sia future, da e per la Sicilia, può raggiungere la quota percentuale del 30% delle tariffe praticate sulle rotte medesime. Tale percentuale è comprensiva di eventuali contributi attribuiti dalla Regione Siciliana sulle stesse rotte.
2. Alla spesa derivante dal comma 1, si farà fronte:
 - con le risorse di cui alla legge n. 265/2002, richiamata in premessa, per la riduzione tariffaria fissata, per le rotte esistenti, nella misura percentuale del 20% dal citato D.P.R. n. 205/2006;
 - con le risorse stanziare dall'articolo 8, comma 1, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, citato in premessa, per la riduzione tariffaria aggiuntiva, comunque non superiore alla quota percentuale del 10% della tariffa praticata, e fino alla concorrenza di 2 milioni di euro.

Articolo 2

1. Per iniziativa di promozione e di informazione sui servizi di trasporto interessanti i collegamenti da e per la Sicilia, è autorizzata la spesa di complessiva di 2 milioni di euro.
2. Le suddette iniziative saranno finalizzate a:
 - informare gli operatori professionali, con particolare riguardo alle imprese di autotrasporto, sulle alternative marittime ai percorsi interessati dai lavori sull'autostrada Salerno Reggio-Calabria, sugli incentivi destinati a favorire l'utilizzo delle rotte marittime in luogo dei corrispondenti itinerari stradali nonché sui collegamenti di bypass a livello locale;
 - comunicare ai viaggiatori, con particolare riferimento ai pendolari, l'attivazione di appositi collegamenti veloci tra le località interessate dai lavori, e di iniziative di coordinamento fra servizi marittimi e di trasporto locali, allo scopo di ridurre al minimo i disagi e garantire alle comunità interessate interventi compatibili con lo sviluppo del territorio e con gli obiettivi di riorganizzazione delle mobilità.
3. L'azione informativa sarà realizzata, anche in collaborazione con le organizzazioni associative delle imprese di autotrasporto, dei vettori marittimi e degli operatori portuali, mediante organi di stampa e radio-televisivi, appositi opuscoli da distribuire presso i caselli autostradali e i principali punti di raccolta, manifesti, pannelli a messaggio variabile, strumenti telematici e di telefonia mobile, nonché utilizzando il sito internet del Ministero dei Trasporti e di altre istituzioni ed organizzazioni coinvolte nella gestione dell'emergenza.

Articolo 3

Per interventi di adeguamento dei servizi nei porti calabresi e siciliani e relativi collegamenti intermodali, da effettuarsi anche attraverso l'individuazione di nuove rotte, nonché per il miglioramento della sicurezza, è autorizzata la spesa di 8 milioni di euro.

Articolo 4

Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto Ministeriale 164/T del 23 ottobre 2007.

Roma,

Alessandro Bianchi